

L'IMPERATORE SAVIO TORNA A RUGGIRE DOPO TANTA SOFFERENZA”

CAT A



In classe A formata da vetture a trazione anteriore fino a 1150 centimetri cubici assistiamo alla prova stratosferica del numero "1" dell'autocross il parmense Gianluca Montagna che nonostante l'incertezza avuta in semifinale nel quale è rimasto attardato sotto il semaforo ha saputo riscattarsi fin dalla semifinale terminando secondo per poi in finale lasciare il vuoto alle sue spalle con prestazioni sul giro veramente eccezionali.

Secondo posto e terzo posto per Denni Zagni e Cristian Pasquali compagni di scuderia di Montagna che hanno regolato il gruppo, anch'essi con prestazioni molto buone infatti Zagni ha la fotocopia della vettura di Montagna, invece il nostro Pasquali reduce della bella vittoria di Ostiglia guida una Fiat 127 molto ben collaudata e preparata dallo stesso Montagna che ha fatto la storia dell'autocross in classe A.

Quarto posto per il veneziano Michele Ferro che in attesa della vettura nuova si deve accontentare della sua vecchia e fedele Fiat 500 che tutto sommato non fa rimanere appiedato e lo porta sempre sotto la bandiera a scacchi.

A seguire troviamo il bresciano Marco Neri con la Fiat uno di Sciortino, e sesto posto per l'esordiente Massimo Boroni.

Buono l'esordio alle gare per Renato Pasquali che ha corso la vettura Fiat x19 ex Stefano Lontri raccogliendo un oneroso settimo posto.

CAT B



In classe B composta da vetture a trazione anteriore fino a 2000 centimetri cubici vede la vittoria per il ritornato Claudio Baldinetti che dopo un lungo stop durato tre anni ha deciso di tornare per vincere d'altra parte la vittoria è nel sangue di Claudio.

La gara ha visto la partecipazione di ben quattordici concorrenti tutti competitivi pronti a darsi battaglia fino all'ultimo giro.

La manifestazione ha visto la disputa delle due semifinali per delineare la griglia di partenza della finale nella quale hanno visto prevalere in una Baldinetti e nell'altra Zanotti.

La finale con ben dodici vetture alla partenza ha visto lo sprint vincente di Claudio Baldinetti che dopo i primi giri di controllo ha deciso di prendere il passo vincente lasciando le briciole ai diretti avversari portando la vittoria nelle sue mani.

Il podio è stato completato dal bresciano Roberto Zanotti e dal vicentino Massimo Alberton che sono giunti nell'ordine.

Per dovere di cronaca il pilota vicentino Massimo Alberton aveva fatto una rimonta fenomenale fin dalla semifinale che partito dall'ultima piazza è risalito fino in seconda posizione per poi ripetersi con la stessa grinta in finale fino all'ultimo giro e all'ultima curva quando il bresciano Roberto Zanotti ha sfruttato una leggerezza del vicentino per infilarlo forse anche con la bandiera gialla esposta dal commissario; un plauso va ad Alberton per la sua grinta e la sua voglia di rimontare sempre e non di mollare mai anche se guida una vettura non proprio all'altezza delle sue doti agonistiche.

A seguire troviamo Giulio Montanari, quinto posto per Daniele Lupatelli e sesto posto per il giovanissimo Fabio Bazzani che di gara in gara dimostra di avere la stoffa del campione. Sfortunata la finale per il beniamino di Volta Mantovana Denis Sorio che ha concluso la sua gara con la sua vettura a tetto dopo essere incappato in un incidente per fortuna senza conseguenze ma senza riuscire a rimanere attaccato per tentare di vincere la gara di casa che voleva vincere in partenza.

CAT SPORT



In classe sport composta soprattutto di vetture con motori di derivazione motociclistica la vittoria di giornata viene assegnata al pilota mantovano Manuele Copercini che finalmente dopo tanta sfortuna e rotture meccaniche riesce a vincere sia la semifinale e finale registrando dei buoni tempi soprattutto in finale e speriamo che si possa ripetere anche in campo italiano per tentare di dare l'assalto al titolo nazionale.

Secondo posto per il comasco Massimo Manzato che in attesa di vederlo con la nuova vettura ossia la Opel Tigra sempre motorizzata Honda ci accontentiamo di averlo rivisto con la sua Fiat X19 che le ha dato e le darà ancora tante soddisfazioni d'altra parte questa macchina è sempre stata abituata a vincere con il nostro caro amico Giancarlo.

Terzo posto per il mantovano del VRT Nicola Stancari che dopo l'esordio con questa nuova vettura la passata stagione nella gara bagnata, quest'anno sembra avere raggiunto un buon livello di competitività e speriamo che possa crescere nelle prossime sfide.

Sfortunata la prova in finale per il "grande" Massimo Valle che è rimasto fermo su un cordolo con il pneumatico posteriore staccato compromettendo la sua rincorsa per il podio

ma per fortuna come tutti sanno il grande Massimo non si arrenderà e lo rivedremo alla prossima gara ancora di più agguerrito. (due parole di ringraziamento personale vanno a Massimo Valle per tutta la disponibilità dimostrata nei miei confronti).

CAT C



La giornata in classe C composta da vetture a trazione integrale vede ben otto iscritti pronti a lottare per l'unico scopo della vittoria finale alla prima prova del Trofeo del Nord 08.

La mattinata con la disputa delle prove cronometrate vede L'imperatore Libero Savio che ferma il cronometro su un tempo eccezionale d'altri tempi sembra essere tornato quell'uomo invincibile degli anni 90 che calcava i crossodromi d'Europa.

La gara come di consuetudine vede la disputa della semifinale nella quale le cose non cambiano anzi L'imperatore controlla la gara con tranquillità, ribattendo il pilota mantovano Massimo Compri che è stato l'unico a impensierire il pilota veneto.

La vittoria quindi viene assegnata con grande merito e stima al bravissimo e simpatico Libero Savio che con la sua Audi verde molto ben preparata dai suoi uomini e soprattutto da un certo "Jonny" vince la prima prova di forza; e siamo certi che lo rivedremo nelle prossime gare di campionato italiano e di Trofeo del Nord.

Secondo posto per il Presidente del VRT Massimo Compri che in attesa del nuovo propulsore si comporta molto bene e chiude la gara a podio con una prestazione decorosa.

Terza piazza per il veneto Antonio Pierobon che dopo il finale della scorsa stagione dove si era comportato molto bene quest'anno è deciso di partecipare all'intero campionato e chissà che non si possa togliere delle belle soddisfazioni.

A seguire al quarto posto il mantovano Roberto Medola, quinto posto per il segretario del VRT Mauro Ottoboni e sesto posto per Alberto Perini con la nuova Fiat ritmo ringiovanita.

Giornata sfortunata per il parmense Matteo Rosa che dopo essersi presentato in pista con la sua Lancia Delta con i colori Repsol è incappato in capotone al primo giro della finale compromettendo gravemente la sua livrea impeccabile.

CAT D



In classe D formata da proto junior fino a 1600 centimetri cubici abbiamo ai nastri di partenza ben dodici vetture tutte di spessore tecnico buono.

La gara vede un unico protagonista che si tratta di Alessandro Chiari che vince sia semifinale e finale con due prove indiscusse lasciando le briciole ai suoi avversari, ricordiamo inoltre che il pilota mantovano sta dimostrando tutta la stoffa del campione nascente e chissà se avrebbe una vettura leggermente migliorata potrebbe finalmente togliersi delle importanti soddisfazioni in campo nazione che tutto sommato meriterebbe.

Secondo gradino del podio per un combattivo Silvano Lunelli che questo anno ha deciso di prendere parte sia alle gare di campionato italiano che quelle del trofeo del nord.

Terzo posto per Andrea Maretti che ha corso una gara tranquilla difendendo la terza piazza senza mai impensierire il battistrada Chiari che poteva essere alla sua portata.

Buono il quarto posto per il mantovano Roberto Terzariol che finalmente ha ritrovato le posizioni che contano con una prova incoraggiante.

A chiudere le prime sei posizioni il duo Jonathan e Silvano Pratesi che sono giunti nell'ordine di classifica.

Giornata sfortunata per il simpatico e esperto Andrea Montagna che nonostante sia riuscito a riparare in tempo record il cambio della sua vettura nell'intervallo di pranzo non è riuscito a presentarsi in finale ma siamo certi che Andrea non mollerà e la prossima gara tenterà a tutti i costi la vittoria che nel suo dna.

CAT E/D4



In classe E/D4 unificata soltanto per le gare del Triangolo del Nord ha visto la presenza di ben otto piloti sicuramente una bella notizia visto che nelle ultime gare i piloti presenti di entrambi le classi erano pochi.

Il primo responso di giornata arriva dalle prove cronometrate dove il maestoso Alex Paperino Gallotta pilota lodigiano stampa il tempo di 36.31 con il suo proto motorizzato Suzuki con un motore che eroga ben 225 cavalli, non da meno il modenese Giuseppone Mucci che per l'occasione sfodera una prestazione maiuscola con il suo proto motorizzato 3,5 porsche con 310 cavalli, chiamato per gli amici "Nerone" fermando il cronometro a 36.34 soltanto a tre centesimi di differenza dal rivale Alex Gallotta.

Terzo tempo per l'attuale campione in carica del Triangolo del Nord Dante Brugnaro che registra un 37.58 e quarto tempo per il mantovano Loris Lorenzi a 38.04.

Nella semifinale assistiamo alla partenza bruciante per il lodigiano Alex Gallotta che passa subito al comando e resterà fino alla bandiera a scacchi sventolata dal direttore di gara.

L'unica notizia dolente in semifinale è l'incidente occorso all'unica donna in gara in questa prova ossia Laura Gallotta che è riuscita a mettersi il proto a cappello per fortuna senza conseguenze fisiche soltanto qualche ammaccatura sul proto che prontamente il vecchio Frank ha portato subito rimedio con il suo estro.

La finale molto bella, reale e agguerrita vede la partenza molto veloce di Giuseppe Mucci che con il suo Nerone brucia Alex Gallotta e prende subito il largo alla gara ma a metà gara il distacco tra Mucci e Gallotta diminuisce fino a quando che il nostro Giuseppe è costretto a chiudere la porta a tutte le staccate per non far passare il lodigiano, ma a due giri dalla fine Alex Gallotta piazza il sorpasso capolavoro infilando il povero Mucci che non riuscirà più a mantenersi vicino al diretto rivale.

La gara viene vinta con merito e correttezza da un rinato Alessandro Gallotta che dopo un periodo di latitanza nella UISP si è ripresentato ed ha vinto come solo lui sa fare, bisogna dire anche che la vettura di Alex è più leggera rispetto a quella di Giuseppe essendo due classi diverse con pesi diversi.

Secondo posto per Giuseppone Mucci che in questa prova come abbiamo già sottolineato ha corso con il suo fido proto nerone ed ha dimostrato che è ancora molto competitivo in campo italiano; ricordiamo per dovere di cronaca che sia Mucci che Gallotta correranno con tutta probabilità ad alcune prove del campionato europeo di autocross e sicuramente con le due nuove vetture che guarda caso sono due Fast & Speed preparati dal quel straordinario Jonny che abbiamo citato sopra, e siamo sicuri che saranno in grado di regalarci delle soddisfazioni in Europa.

Terza piazza per il veneto Dante Brugnaro che quest'oggi ha avuto vita molto dura per contrastare i diretti avversari ma con la sua immensa classe si è difeso alla grande.

Due righe di ringraziamento e di elogio personale per Giuseppe Mucci e il suo Team meraviglioso per tutta la disponibilità che mi dimostrano in tutte le gare..... Grazie di cuore.....e speriamo che mi regali una vittoria..... il 5/6 luglio a.....(non lo diciamo), e lì sì che faremo festa per molto tempo.



ARTICOLO E FOTO BY LUCA SPINI